



XXIII FIERA CARRETTESCA, tra promozione del Roccaverano Dop e riscoperta della storia locale

RELAZIONE 2024

IL PROGETTO

In occasione della XXIII edizione della Fiera Carrettesca, il Consorzio per la Tutela del formaggio Roccaverano DOP ha elaborato un ampio progetto per la valorizzazione del turismo, del prodotto caseario più tipico e identitario della Langa Astigiana e delle tradizioni storiche, culturali e produttive locali. Tale progetto di sviluppo e di valorizzazione si articolerà prima, durante e dopo la **XXIII edizione della Fiera Carrettesca**, attraverso specifiche attività di interesse didattico/turistico e mirate azioni di comunicazione tese a raggiungere il pubblico di Piemonte, Liguria e Lombardia.

L'ente proponente, il Consorzio per la Tutela del formaggio Roccaverano DOP, d'intesa con i 17 produttori di Roccaverano DOP e con il Comune di Roccaverano e con il supporto tecnico dei maestri assaggiatori dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggio, **per la storica manifestazione astigiana, che già nel nome rende omaggio alla storia locale e ai Marchesi del Carretto** che dominarono la zona, ha ideato un **calendario di eventi**, articolato in 2 giorni, durante i quali si alterneranno **incontri culturali aperti al pubblico, seminari didattici e degustazioni guidate**. Al termine dell'evento, un **concorso caseario** premierà i formaggi che più si distingueranno per aderenza ai criteri del disciplinare e per elevatezza delle qualità organolettiche.

La manifestazione riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo turistico, imprenditoriale e produttivo di un'area marginale e di difficile accesso come la Langa astigiana, ancora tutta da scoprire dal punto di vista turistico. In particolare, il vasto **piano di comunicazione multicanale a diffusione sovra regionale, fino ad abbracciare Piemonte, Lombardia e Liguria**, che è stato previsto, sarà occasione di offrire visibilità non solo alla manifestazione, ma a tutto il territorio di Roccaverano, ai produttori di questo formaggio Dop, con evidente vantaggio non solo per casari e allevatori, ma anche per tutte le aziende turistico-ricettive insistenti nell'area di Roccaverano, oltre che per il mercato immobiliare locale, che può risvegliare l'attenzione di un turista desideroso di trovare un *buen retiro* in una zona tranquilla e molto verde, in cui i ritmi di vita siano sereni sostenibili, seppur raggiungibile in meno di due ore di auto dalle maggiori città di Piemonte, Lombardia e Liguria.

I DESTINATARI

La Fiera Carrettesca per cui si richiede patrocinio oneroso si rivolge a un pubblico di turisti provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia, attingendo a un bacino di utenza interessantissimo per ampiezza, varietà sociale e potenzialità economiche. Beneficiari diretti dell'iniziativa saranno i turisti e il pubblico locale, mentre le imprese operanti nel settore lattiero caseario e nella ricettività turistica di Roccaverano e della Langa Astigiana tutta saranno beneficiari indiretti delle iniziative proposte.



I BISOGNI EMERSI DAL TERRITORIO ASTIGIANO:

La Fiera Carrettesca a Roccaverano, che rende omaggio fin nel nome alla storia locale, legata alle sorti della famiglia dei Marchesi del Carretto, e promuove il formaggio Roccaverano DOP, risponde ai bisogni di promozione di un territorio ben più vasto di quello del solo Comune di Roccaverano, di valorizzazione del formaggio locale, tutela delle tradizioni e di sostegno allo sviluppo locale. La Fiera offre un'opportunità per conoscere e apprezzare il territorio dell'alta Langa astigiana e il formaggio Roccaverano DOP, contribuendo così alla crescita economica della zona e alla tutela della cultura locale.

GLI OBIETTIVI

Organizzando la Fiera Carrettesca il Consorzio per la tutela del Roccaverano DOP si pone diversi obiettivi, classificabili secondo il metodo SMART, ovvero specifici, misurabili, attuabili, rilevanti e temporalmente definiti. In particolare:

È un **obiettivo specifico** la valorizzazione e tutela del formaggio Roccaverano DOP, come peraltro recita lo statuto del Consorzio proponente. Sono altresì **obiettivi specifici** la crescita del turismo e il sostegno all'economia locale, come la tutela dell'ecosistema legato all'allevamento delle capre in Langa e della biodiversità, che i turisti potranno apprezzare scoprendo valli e sentieri attorno a Roccaverano.

Sono obiettivi misurabili in quanto si potranno facilmente monitorare gli accessi alla Fiera e la partecipazione a degustazioni, incontri e seminari e sono altresì monitorabili e misurabili (come AVE valore economico equivalente e OTS ovvero opportunity to see) gli articoli generati dalla campagna di comunicazione attivata dall'ufficio stampa prima, durante e dopo l'evento. Sono **obiettivi attuabili**, sulla scorta della consolidata esperienza degli organizzatori, che ormai da 23 edizioni si impegnano per far crescere la Fiera Carrettesca. Sono **obiettivi rilevanti** o pertinenti, perché assolutamente attinenti con le finalità del soggetto proponente e delle istituzioni locali che collaborano alla buona riuscita dell'evento, come il Comune di Roccaverano e ONAF, l'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio. Sono infine **obiettivi temporalmente definiti** in quanto tutte le azioni si concentrano attorno al 29 e 30 giugno e anche la campagna di comunicazione ruoterà tutta attorno alla Fiera con interventi di lancio prima, di cronaca durante e di commento e riepilogo successivamente alla manifestazione.

Inoltre, si ricordano, tra gli obiettivi:

1. **Promuovere il territorio.**
2. **Valorizzare il formaggio Roccaverano DOP.**
3. **Preservare le tradizioni locali.**
4. **Favorire lo sviluppo economico locale.**
5. **Creare un momento di aggregazione e festa.**

I RISULTATI MATERIALI E IMMATERIALI ATTESI



La fiera Carrettesca può portare una serie di risultati materiali e immateriali per il Consorzio di Tutela del Roccaverano DOP e per l'intero territorio della Langa Astigiana che gravita attorno a Roccaverano. Ecco alcuni esempi di **risultati materiali**:

1. **Incremento delle vendite.**
2. **Maggior visibilità.**
3. **Opportunità di networking.**
4. **Incremento del turismo durante la Fiera e nel periodo successivo.**

Quali esempi di **risultati immateriali** attesi si possono enumerare:

1. **Valorizzazione dell'identità locale.**
2. **Tutela delle tradizioni.**
3. **Consapevolezza e apprezzamento del formaggio DOP.**

Pertanto, in conclusione, la **Fiera Carrettesca** può portare significativi e misurabili **risultati materiali** come incremento delle vendite e maggiore visibilità, e notevoli **risultati immateriali** come valorizzazione dell'identità locale, protezione delle tradizioni e dell'ecosistema legato all'allevamento delle capre, e aumento della consapevolezza della qualità del Roccaverano DOP. **Questi risultati**, uniti e singolarmente, **contribuiranno a promuovere e sviluppare il Consorzio di Tutela del Roccaverano DOP e l'intero territorio di Roccaverano.**